

A.Am.P.S. S.p.A.
Via dell'artigianato 39b
57121 - Livorno

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
PER IL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MANUALE E
MECCANIZZATO, DISERBO, RACCOLTA FOGLIE, PULIZIA
SPIAGGE E ALTRI SERVIZI COLLATERALI
- art. 279, c. 1, lett. e) DPR 5.10.2010, n. 207 -

10 ottobre 2014

Indice

TITOLO 1 – PARTE DESCRITTIVA	4
ART. 1 – OGGETTO DELLA PRESTAZIONE.....	4
ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO.....	4
ART. 3 – OPZIONI PER LA PROROGA DEL CONTRATTO.....	4
ART. 4 – REVISIONE PREZZI.....	4
ART. 5 – MODALITA' E TEMPI DI INTERVENTO O DI CONSEGNA	4
ART 6 – PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI	5
ART 7 – ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL' APPALTATORE	5
ART.8 – ANTICIPAZIONI.....	6
ART. 9 – PAGAMENTI IN ACCONTO E RITENUTE A GARANZIE – TEMPI DI PAGAMENTO	6
ART. 10 – PAGAMENTI A SALDO.....	7
ART. 11 – PERCENTUALE INTERESSE PER RITARDATO PAGAMENTO.....	7
ART. 12 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.....	7
ART. 13 – CESSIONE DEL CREDITO	8
ART. 14 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE.....	8
ART. 15 – ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI	8
ART. 16 – ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI	9
ART. 17 – DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE.....	9
ART. 18 – VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE.....	9
ART. 19 – SUBAPPALTO	10
ART. 20 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DELL' AZIENDA	10
ART. 21 – CAUZIONE DEFINITIVA	10
ART. 22 – COPERTURE ASSICURATIVE	11
ART. 23 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	11
ART. 24 – VERIFICA DI CONFORMITA'	12
ART. 25 – RISERVATEZZA	13
ART. 26 – PENALITÀ PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI	13
ART. 27 – GRAVE ERRORE CONTRATTUALE.....	14
ART. 28 – RISERVE E RECLAMI	14
ART. 29 – OSSERVANZA DI CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI	15
ART. 30 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	15
ART. 31 – FORMA E SPESE CONTRATTUALI	15
ART. 32 – DOMICILIO E RECAPITO DELL'IMPRESA.....	15
ART. 33 – FORO COMPETENTE.....	16
ART. 34 – MODALITA' DI APPALTO	16
TITOLO 2 – PARTE PRESTAZIONALE.....	17
CAPO I – SPAZZAMENTO MANUALE	17
ART. 35 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	17

ART. 36 – LUOGHI D’INTERVENTO	17
ART. 37 – MODALITA’ DI ESECUZIONE	18
ART. 38 – MEZZI/ATTREZZATURE RICHIESTI/TIPOLOGIA PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.....	18
ART. 39 – PERSONALE IMPIEGATO PER L’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	18
CAPO II – SPAZZAMENTO MECCANIZZATO	18
ART. 40 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	18
ART. 41 – LUOGHI D’INTERVENTO	18
ART. 42 – MODALITA’ DI ESECUZIONE.....	19
ART. 43 – MEZZI/ATTREZZATURE RICHIESTI/TIPOLOGIA PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.....	19
ART. 44 – PERSONALE IMPIEGATO PER L’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	19
CAPO III – DISERBO	19
ART. 45 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	19
ART. 46 – LUOGHI D’INTERVENTO	20
ART. 47 – MODALITA’ DI ESECUZIONE.....	20
ART. 48 – MEZZI RICHIESTI/TIPOLOGIA PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	20
ART. 49 – PERSONALE IMPIEGATO PER L’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	20
CAPO IV – RACCOLTA FOGLIE	21
ART. 50 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	21
ART. 51 – LUOGHI D’INTERVENTO	21
ART. 52 – MODALITA’ DI ESECUZIONE.....	21
ART. 53 – MEZZI RICHIESTI/TIPOLOGIA PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	21
ART. 54 – PERSONALE IMPIEGATO PER L’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	22
CAPO V – PULIZIA SPIAGGIE	22
ART. 55 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	22
ART. 56 – LUOGHI D’INTERVENTO	22
ART. 57 – MODALITA’ DI ESECUZIONE.....	22
ART. 58 – MEZZI RICHIESTI/TIPOLOGIA PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	22
ART. 59 – PERSONALE IMPIEGATO PER L’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	23
CAPO VI – SERVIZI COLLATERALI	23
ART. 60 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	23
ART. 61 – LUOGHI D’INTERVENTO	23
ART. 62 – MODALITA’ DI ESECUZIONE.....	24
ART. 63 – MEZZI RICHIESTI/TIPOLOGIA PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	24
ART. 64 – PERSONALE IMPIEGATO PER L’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	25
ART. 65 – ELENCO ALLEGATI.....	26

TITOLO 1 – PARTE DESCRITTIVA**ART. 1 – OGGETTO DELLA PRESTAZIONE**

L'appalto ha per oggetto il servizio di spazzamento manuale e meccanizzato, diserbo stradale, raccolta foglie, pulizia spiagge (definiti *servizi di base*) e altri servizi collaterali, così come meglio esplicitati nel presente capitolato.

La prestazione principale del presente appalto consiste nell'esecuzione di quanto in oggetto; non vi sono prestazioni secondarie.

Le prestazioni dovranno essere svolte dall'Appaltatore con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature e personale, mediante l'azione organizzativa dell'Appaltatore stesso, ovvero assumendosi il rischio d'impresa, fatto salvo quanto specificamente previsto nel presente capitolato.

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha la durata di 12 mesi dalla data di firma del verbale di avvio delle prestazioni con eventuale possibilità di proroga da esercitarsi nei modi e nelle forme di cui al successivo art. 3.

ART. 3 – OPZIONI PER LA PROROGA DEL CONTRATTO

La ditta appaltatrice si obbliga a prorogare, a richiesta della stazione appaltante, il contratto per un massimo di due volte di ulteriori 24 (ventiquattro) mesi l'una rispetto al termine previsto al precedente art. 2 alle condizioni ed ai prezzi contenuti nell'originario contratto. La durata complessiva del contratto, qualora la stazione appaltante eserciti le proroghe di cui sopra, sarà pari al termine massimo di 60 (sessanta) mesi. Il diritto di opzione alla proroga è esercitabile dalla stazione appaltante, disgiuntamente per il secondo e per il terzo periodo successivo a quello iniziale.

L'opzione va esercitata non oltre il termine di 90 (novanta) giorni precedenti alla scadenza del contratto vigente. Durante il periodo di proroga del contratto la stazione appaltante avrà la facoltà di procedere all'indizione della nuova gara per l'appalto del servizio di cui trattasi; in tale caso il presente contratto si risolverà automaticamente, senza alcun compenso per la ditta appaltatrice, a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello di approvazione degli atti di affidamento della nuova gara e pertanto da quel giorno il servizio sarà eseguito dalla ditta vincitrice la nuova gara d'appalto.

ART. 4 – REVISIONE PREZZI

Non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi contrattuali; pertanto il canone ed i prezzi applicati resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.

Ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si procederà esclusivamente all'adeguamento periodico dei prezzi.

Per l'adeguamento annuo, in assenza della determinazione di cui all'art. 7 comma 4 lettera c) e comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si procederà all'applicazione della variazione dell'indice ISTAT "FOI (net) 3.3 - Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati generale. Variazioni percentuali dell'anno indicato rispetto all'anno precedente" intercorrente nei 12 mesi precedenti. Il primo aggiornamento sarà effettuato a decorrere dal tredicesimo mese successivo alla stipula del contratto con riferimento all'ultimo giorno del mese precedente la firma (a titolo esemplificativo: in caso di firma del contratto il 1 dicembre 2014, la revisione dei prezzi sarà calcolata dal 1 dicembre 2015 prendendo come riferimento la variazione ISTAT decorsa tra il 30/11/2014 e il 30/11/2015).

ART. 5 – MODALITA' E TEMPI DI INTERVENTO O DI CONSEGNA

L'esecuzione del servizio in questione dovrà avvenire sul territorio del Comune di Livorno secondo le modalità luoghi e tempi di svolgimento indicati nella parte prestazionale del presente capitolato.

ART 6 – PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'impresa dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità ed il corretto svolgimento delle prestazioni.

L'Impresa dovrà comunicare all'inizio dei singoli servizi e comunque annualmente al Direttore dell'esecuzione:

- a) l'elenco nominativo del personale impiegato e dei relativi turni di servizio;
- b) il CCNL applicato al personale impiegato per lo svolgimento delle prestazioni;
- c) le mansioni di ciascun addetto in servizio;
- d) l'elenco delle persone incaricate della gestione delle emergenze;
- e) i numeri di telefonia mobile aziendale coi quali poter contattare i capisquadra e tutti gli ulteriori referenti preposti (eventuali modifiche apportate nel corso dell'appalto dovranno essere comunicate immediatamente al Committente).

L'Impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento delle prestazioni, inclusi gli eventuali soci-lavoratori:

- dovrà provvedere a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
- dovrà provvedere all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della legge 03/12/1999 n. 68;
- dovrà provvedere a formare e informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione delle prestazioni;
- non potrà effettuare variazioni nell'organico, salvo per cause di forza maggiore, a partire dal sesto mese antecedente alla scadenza del contratto.

L'Impresa si fa carico di fornire al personale, oltre ad un abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, un cartellino identificativo con fotografia formato tessera da indossare durante lo svolgimento del servizio e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro e comunque gli elementi di cui al D.Lvo n. 81/08 e s.m.i.

Il Committente è estraneo a ogni controversia che dovesse insorgere tra:

- l'Impresa e il personale impiegato nelle prestazioni;
- l'Impresa e il gestore uscente.

Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso gli utenti e le autorità. Ove un dipendente dell'Impresa assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso dal Committente, l'Impresa dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e provvedendo, nei casi più gravi, anche su semplice richiesta del Committente, alla sostituzione del dipendente stesso.

Il personale dell'Impresa dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni alle altrui proprietà.

L'Impresa aggiudicataria dell'appalto è obbligata ad assorbire prioritariamente gli stessi addetti che operavano alle dipendenze dell'appaltatore uscente, nel rispetto di quanto stabilito nel parere AVCP n. 19/14 del 30/04/2014 e CdS – Sez. V – 16/06/2009 n. 3900. L'elenco e le qualifiche del personale ad oggi impiegato sono contenute nell'Allegato 1 – “Elenco personale in servizio – Anno 2014”.

L'offerta dell'impresa che in sede di presentazione della stessa dichiara di assorbire in tutto o in parte il personale già operante nell'appalto fino a otto mesi prima della scadenza dell'affidamento sarà oggetto di valutazione secondo i criteri di cui all'art. 18 del disciplinare di gara.

ART 7 – ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Saranno a carico dell'Impresa, altresì, i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- a. Eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- b. La prestazione della mano d'opera, nonché l'approvvigionamento dei prodotti e delle attrezzature necessarie all'espletamento delle prestazioni;
- c. La riparazione di eventuali guasti conseguenti il servizio oggetto del contratto, nonché il risarcimento dei danni a persone e cose che da tali guasti potessero derivare;
- d. Espletare il servizio rispettando tutte le norme vigenti in materia ambientale e del codice della strada, le norme indicate nelle autorizzazioni conto terzi rilasciate dalla MCTC competente per territorio, le norme in materia di trasporto e recupero dei rifiuti e comunque tutte le altre norme connesse all'espletamento del servizio. L'impresa appaltante declina ogni responsabilità civile e penale qualora i rifiuti raccolti nelle operazioni di spazzamento non vengano trasportati e smaltiti secondo le norme di legge;

- e. L'Impresa appaltatrice non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto del presente Capitolato speciale e della normativa vigente;
- f. L'impiego di personale di assoluta fiducia e di provata capacità nella quantità minima prevista in sede di offerta, al fine di garantire la perfetta esecuzione delle prestazioni. L'elenco del personale impiegato per l'esecuzione delle prestazioni dovrà essere comunicato al Direttore dell'esecuzione prima dell'inizio delle prestazioni e comunque aggiornato ad ogni sostituzione e integrazione;
- g. L'osservanza documentata della normativa in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi ecc.;
- h. Nominare e comunicare al Committente un Referente dell'Impresa in grado di assumere decisioni rilevanti per il presente appalto, ivi compresa la possibilità di impegnare l'Impresa per le soluzioni e le decisioni afferenti l'appalto di cui trattasi, sia di carattere tecnico che gestionale ed organizzativo.
- i. Al termine dell'appalto e al fine di consentire il pagamento della rata di saldo delle prestazioni svolte, la ditta dovrà depositare alla stazione appaltante la seguente documentazione:
 - Dichiarazione, nei modi e forme di cui al DPR n. 445/2000 e s.m.i., resa da ogni dipendente (sia della ditta appaltatrice che di eventuale subappaltatrice) che ha lavorato e risultante dai documenti contabili dell'appalto che ha percepito regolarmente lo stipendio, avuto l'accantonamento del TFR e che nulla ha da pretendere dalla ditta appaltatrice (e subappaltatrice) per la prestazione svolta. Alle singole dichiarazioni deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.
 - Dichiarazione resa nei modi e forme di cui al DPR n. 445/2000 e s.m.i. dal legale rappresentante della ditta appaltatrice (ed eventuale subappaltatrice) con la quale attesta e dichiara l'avvenuto pagamento degli stipendi ai dipendenti, il regolare accantonamento del TFR per gli stessi allegando a comprova idonea documentazione. Alla dichiarazione deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.
- j. L'osservanza della normativa in materia di Ambiente regolamentata dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- k. L'osservanza degli adempimenti previsti in materia di trasporto rifiuti e dei relativi adempimenti presso l'Albo Nazionale dei Gestori di rifiuti.
- l. Trasmettere al Referente A.Am.P.S. Spa la modulistica necessaria al controllo sulla reale esecuzione degli interventi secondo le modalità indicate.
- m. Assolvere ogni altro obbligo di legge vigente per l'affidamento di cui trattasi ancorché non espressamente richiamato.
- n. In caso di scioperi, assemblee del personale, cause tecniche o cause di forza maggiore, dovrà comunque essere garantito, dietro richiesta dell'appaltatore, lo svolgimento di un servizio di emergenza, che consenta di limitare i disagi agli utenti e garantire il mantenimento di condizioni di sicurezza.

ART. 8 – ANTICIPAZIONI

All'Impresa non sarà riconosciuta alcuna anticipazione sull'importo contrattuale inerente la prestazione.

ART. 9 – PAGAMENTI IN ACCONTO E RITENUTE A GARANZIE – TEMPI DI PAGAMENTO

L'ordine di pagamento verrà eseguito mensilmente a stato avanzamento per i servizi di:

- spazzamento manuale;
- spazzamento meccanico;
- diserbo, per il periodo in cui è attivo;
- raccolta foglie, per il periodo in cui è attivo;
- pulizia spiagge per il periodo in cui è attivo;
- spazzamento meccanizzato con regolamentazione della sosta a cartelli mobili.

Per gli altri servizi collaterali (Rimozione carcasse di velocipedi, Effetto Venezia, Fiera di Sant'Antonino) l'ordine di pagamento verrà emesso a fine prestazioni.

Per i servizi collaterali (Rimozione carcasse di velocipedi, Fiera di Sant'Antonino, Effetto Venezia ed Eventi Occasionali) l'ordine di pagamento verrà emesso a fine prestazione.

L'emissione della fattura da parte dell'appaltatore avverrà solo dopo ricezione da parte della stessa dell'ordine di pagamento rilasciato dalla stazione appaltante.

Alla fattura dovrà essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione

- Tabella riassuntiva delle attività svolte nel mese di riferimento;
- Certificato di pagamento emesso dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 4, c. 3 del DPR n. 207/2010 e s.m.i., a garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50% da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

Entro i 30 giorni successivi alla scadenza del mese di riferimento di cui al comma 1 è redatta la relativa contabilità ed emesso il conseguente certificato di pagamento dal Direttore dell'esecuzione del contratto il quale deve recare la dicitura: «prestazioni a tutto il» con l'indicazione della data.

L'emissione della fattura, da parte dell'appaltatore, potrà avvenire anche dopo la ricezione da parte della stessa dell'ordine di pagamento rilasciato dalla stazione appaltante. In tal caso, affinché la stazione appaltante proceda all'ordine di pagamento, l'appaltatore dovrà provvedere ad emettere progetto di fattura.

Alla fattura/progetto di fattura, dovrà obbligatoriamente essere allegata la seguente documentazione:

- tabella riassuntiva delle attività svolte (a corpo e/o a misura);
- certificato di pagamento emesso dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

La Stazione appaltante provvede al pagamento del predetto certificato entro i successivi 60 giorni, mediante emissione dell'apposito mandato e l'erogazione a favore dell'appaltatore previa emissione della certificazione che le prestazioni sono state rese regolarmente.

Qualora le prestazioni rimangano sospese per un periodo superiore a giorni 90 (novanta) per cause non dipendenti dall'appaltatore, nei successivi 10 (dieci) giorni, si provvederà alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento.

Il Committente procederà al pagamento solo dopo avere accertato la regolarità contributiva presso gli appositi istituti mediante la richiesta del DURC.

In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 4, c. 2 e art. 6 del DPR 5.10.2010, n. 207, nonché le disposizioni di cui all'art. 31 del DL 69/13 convertito nella L. 98/2013. La presenza di un DURC irregolare, fatto salvo quanto previsto nell'art. 6, c. 8 del DPR 207/2010 imporrà alla stazione appaltante di versare direttamente agli enti previdenziali la somma a debito della ditta risultante dal DURC.

I pagamenti delle fatture saranno effettuati mediante bonifico bancario su istituto di credito e coordinate bancarie che l'Impresa avrà cura di indicare in fattura.

Il Committente declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti e relativi allegati sopra citati;
- DURC irregolare.

ART. 10 – PAGAMENTI A SALDO

Il saldo delle prestazioni verrà corrisposto entro 60 giorni dalla emissione del certificato di verifica di conformità di cui al successivo art. 24 del presente Capitolato e secondo quanto indicato nell'art. 324 del DPR n. 207/2010 e s.m.i.

In tale occasione la stazione appaltante provvederà alla liquidazione delle ritenute a garanzia dello 0,50% trattenute ai sensi dell'art. 4, c. 3 del DPR n. 207/2010 e s.m.i., il tutto previa acquisizione della documentazione attestante la regolarità contributiva.

ART. 11 – PERCENTUALE INTERESSE PER RITARDATO PAGAMENTO

Nel caso in cui la stazione appaltante non rispetti i tempi di pagamento, ai sensi dell'art. 5, c. 1 del D.Lgs n. 231/2002 e s.m.i., gli interessi moratori saranno calcolati applicando il tasso legale di interesse.

ART. 12 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, impegnandosi ad inserire negli eventuali contratti che potranno essere sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e a dare immediata comunicazione alla stazione

appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia della stazione appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/ subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'appaltatore con la firma del presente capitolato si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto e dei nominativi, dati anagrafici e codice fiscale delle persone che possono agire sul conto medesimo.

ART. 13 – CESSIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'articolo 1260 comma 2 del codice civile (nel seguito cc), è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente. Trova applicazione l'articolo 117 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

ART. 14 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Ai sensi degli artt. 299, 300 e 301 del DPR 5.10.2010, n. 207 la prestazione oggetto del presente contratto sarà gestita dal Direttore dell'esecuzione che sarà nominato dalla stazione appaltante.

Lo stesso deve adempiere a tutto quanto previsto nella normativa vigente.

La ditta appaltatrice è tenuta a conformarsi a tutte le direttive dallo stesso impartite nel corso dell'appalto nei tempi e modi che saranno definiti negli atti adottati dal medesimo Direttore.

ART. 15 – ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Dopo che il contratto è divenuto efficace, il responsabile del procedimento autorizza il direttore dell'esecuzione a dare avvio all'esecuzione della prestazione.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Il direttore della esecuzione redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'esecutore.

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il direttore dell'esecuzione ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. E' ammessa la sospensione della prestazione, ordinata dal direttore dell'esecuzione nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione; tra le circostanze speciali rientrano le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso di esecuzione nei casi previsti dall'art. 311, comma 2, lettera c) del DPR 207/2010 e s.m.i., qualora dipendano da fatti non prevedibili al momento della stipulazione del contratto.

L'esecutore che ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea delle prestazioni, senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa delle stesse, può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dell'esecuzione perché provveda a quanto necessario alla ripresa. La diffida ai sensi del presente comma è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa delle prestazioni, qualora l'esecutore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

Qualora la sospensione, o le sospensioni se più di una, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Salvo quanto previsto nel presente comma, per la sospensione delle prestazioni, qualunque sia la causa, non spetta all'esecutore alcun compenso o indennizzo.

In ogni caso, e salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'esecutore, la sua durata non è calcolata nel tempo fissato dal contratto per l'esecuzione delle prestazioni.

Fuori dei casi sopra previsti, il responsabile del procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto nei limiti e con gli effetti previsti.

Nel caso di sospensione il direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato

l'interruzione delle prestazioni oggetto del contratto, le prestazioni già effettuate, le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione del contratto senza che siano richiesti ulteriori oneri, i mezzi e gli strumenti esistenti che rimangono eventualmente nel luogo dove l'attività contrattuale era in corso di svolgimento. Il verbale di sospensione deve essere firmato dall'esecutore.

Le sospensioni totali o parziali delle prestazioni disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle sopracitate sono considerate illegittime e danno diritto all'esecutore ad ottenere il risarcimento dei danni subiti da calcolarsi come stabilito nell'art. 160 del DPR 207/2010 e s.m.i. per quanto compatibile.

Cessate le cause della sospensione deve essere redatto apposito verbale di ripresa dell'esecuzione del contratto, da redigersi a cura del direttore dell'esecuzione e firmato dall'esecutore. Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

Il Direttore dell'esecuzione, qualora necessario, impartisce ordini alla ditta appaltatrice mediante ordini di servizio nei quali devono essere esplicitati gli adempimenti da fare, le modalità ed i tempi di adempimento e le relative penalità in caso di inadempimento.

In merito alla fase esecutiva delle prestazioni, per quanto non disciplinato nel presente articolo e per quanto non in contrasto con lo stesso si applicano gli articoli da 302 a 308 del DPR 207/2010 e s.m.i.

ART. 16 – ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni da parte dell'appaltatore, il direttore dell'esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni. Il verbale è redatto in doppio esemplare firmato dal direttore dell'esecuzione del contratto e dall'esecutore.

ART. 17 – DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Ai sensi dell'art. 310 del DPR 207/2010 e s.m.i. nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nella normativa vigente e come disciplinato nel seguito del presente capitolato.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

ART. 18 – VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE

Fatto salvo quanto disposto nel seguito del presente articolo la stazione appaltante si riserva la facoltà di far eseguire alla ditta appaltatrice ulteriori prestazioni nella misura del 20% in più o in meno rispetto all'importo contrattuale in base alle vigenti norme civilistiche.

Ai sensi dell'art. 311 del DPR 207/2010 la stazione appaltante può ammettere variazioni al contratto nei seguenti casi:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause imprevedute e imprevedibili accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto.

Nei casi suddetti la stazione appaltante può chiedere all'esecutore una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. Nel caso in cui la variazione superi tale limite, la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore. L'esecutore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni di cui trattasi alle stesse condizioni previste dal contratto.

Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento o in diminuzione relativo a tali varianti non può superare il cinque per cento dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione della prestazione. Le varianti di cui al presente comma sono approvate dal soggetto competente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante. L'esecutore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni di cui trattasi alle stesse condizioni previste dal contratto.

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

ART. 19 – SUBAPPALTO

L'esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto è direttamente affidata all'Impresa; l'eventuale subappalto delle prestazioni è soggetto alle norme stabilite dall'articolo 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ivi compreso il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale del valore subappaltabile.

Qualora l'Impresa intenda subappaltare parte delle prestazioni oggetto dell'appalto e comunque in misura non superiore al 30% dell'importo del contratto, deve obbligatoriamente avere prodotto, al momento della presentazione dell'offerta, apposita dichiarazione nella quale siano specificate le parti delle prestazioni che intende subappaltare, nonché deve trasmettere alla stazione appaltante copia del contratto di subappalto, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della relativa parte di prestazioni, nonché tutti gli altri documenti e dichiarazioni indicati nel citato art. 118.

La mancata presentazione, in sede di gara, della dichiarazione di cui sopra, farà decadere il diritto, per l'Impresa, di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte delle prestazioni in subappalto.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'Impresa dalle responsabilità ad essa derivate dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo essa l'unica e sola responsabile verso il Committente della buona riuscita delle prestazioni.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Committente, l'Impresa dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.lgs. 163/2006 e s.m.i. in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del medesimo D.lgs. 163/2006.

In particolare, per quanto riguarda il pagamento delle prestazioni rese dai subappaltatori, l'amministrazione appaltante ai sensi dell'art. 118 comma 3 procederà al pagamento diretto al subappaltatore previa comunicazione da parte della ditta appaltatrice delle prestazioni eseguite dal subappaltatore con la specificazione del relativo importo e proposta motivata di pagamento.

Le disposizioni che disciplinano il subappalto, ai sensi dell'articolo 118 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili.

ART. 20 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DELL'AZIENDA

È fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del cc e dell'articolo 116 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione), provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione della prestazione.

ART. 21 – CAUZIONE DEFINITIVA

A seguito della comunicazione di aggiudicazione della prestazione oggetto del presente appalto, l'Impresa dovrà procedere alla costituzione di una cauzione definitiva pari ad almeno il 10% dell'importo contrattuale netto e comunque in conformità, nei modi, forme e importi di cui all'articolo 113 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

La cauzione definitiva potrà essere versata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con DPR 13.2.1959 n. 449, oppure da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

La cauzione deve riportare la dichiarazione del fideiussore della formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del cc, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del cc comma 2 e prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Committente.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio e verrà restituita in seguito a istanza dell'Impresa entro i sei mesi seguenti la scadenza del termine di validità del contratto, verificata la non sussistenza di contenzioso in atto, in base alle risultanze del certificato di verifica di conformità delle prestazioni svolte, rilasciato dal Direttore dell'esecuzione del contratto. Il termine predetto deve intendersi come data effettiva di conclusione del rapporto contrattuale.

In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere incamerata, totalmente o parzialmente, dal Committente.

Resta salva, per il Committente, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia, a causa della maggiorazione del corrispettivo dell'appalto in conseguenza dell'estensione delle prestazioni.

Il Committente è autorizzato a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'Impresa per inadempienze contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili. Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, l'Impresa è obbligata nel termine di 10 giorni naturali consecutivi a reintegrare la cauzione stessa, pena la rescissione del contratto a discrezione del Committente.

ART. 22 – COPERTURE ASSICURATIVE

L'Impresa assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che dovessero derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione delle prestazioni o a cause ad esso connesse.

A tal fine l'Impresa dovrà stipulare un'idonea polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, del Committente e dei suoi dipendenti con massimale, per anno e per sinistro, valido per l'intero servizio affidato di importo minimo fissato in 5 milioni di euro.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di Consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del cc) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato.

Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate dal Committente ed esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti all'Impresa aggiudicataria. La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino ai sei mesi successivi alla scadenza contrattuale.

In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziato dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.

L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso a discrezione del Committente, per fatto e colpa dell'Impresa.

ART. 23 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Impresa, al momento della sottoscrizione del contratto (o all'avvio del servizio se precedente), dovrà consegnare al Direttore dell'esecuzione del contratto il "*Documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori inerenti le prestazioni oggetto dell'appalto*" (DVR) redatto ai sensi del D.Lgs 81/2008 in vista dell'attuazione, ove necessario, della cooperazione alla realizzazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

L'Impresa deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto.

Si sottolinea che la mancata presentazione della documentazione in adempimento del D.Lgs. 81/08, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

L'Impresa deve notificare immediatamente al Committente, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione delle prestazioni da parte dell'Impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi/impianti/attrezzature del Committente e/o causato danni o perdita della proprietà.

L'Impresa, fatti salvi gli adempimenti di norma, deve predisporre e trasmettere al Direttore dell'esecuzione del contratto un rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.

ART. 24 – VERIFICA DI CONFORMITA'

Le seguenti prestazioni:

- spazzamento manuale;
- spazzamento meccanico;
- diserbo, per il periodo in cui è attivo;
- raccolta foglie, per il periodo in cui è attivo;
- pulizia spiagge per il periodo in cui è attivo;
- spazzamento meccanizzato con regolamentazione della sosta a cartelli mobili;

sono soggette a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto.

Trattandosi di prestazioni continuative, ai sensi dell'art. 313 del DPR n. 207/2010 e smi, viene svolta la verifica di conformità in corso di esecuzione; la stessa è attuata dal Direttore dell'esecuzione del contratto che rilascia apposita certificazione al momento dell'emissione dello stato di avanzamento del servizio.

La verifica di conformità finale e complessiva è avviata entro 20 giorni dall'ultimazione della prestazione; la stessa è conclusa non oltre 60 giorni dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

La verifica di conformità è effettuata direttamente dal direttore dell'esecuzione del contratto, salvo che la stazione appaltante non decida diversamente.

Della verifica di conformità è redatto processo verbale.

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'esecutore. L'esecutore, a propria cura e spesa, mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari ad eseguirli. Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi a siffatti obblighi, il direttore dell'esecuzione o il soggetto incaricato al controllo dispongono che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'esecutore.

Il soggetto incaricato della verifica di conformità rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali. Il certificato di verifica di conformità contiene gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi, l'indicazione dell'esecutore, il nominativo del direttore dell'esecuzione, il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni, le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni; il richiamo agli eventuali verbali di controlli in corso di esecuzione; il verbale del controllo definitivo; l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore; la certificazione di verifica di conformità. E' fatta salva la responsabilità dell'esecutore per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalità non verificabili in sede di verifica di conformità. Qualora il certificato di verifica di conformità sia emesso dal direttore dell'esecuzione, lo stesso è confermato dal responsabile del procedimento.

Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all'esecutore, il quale deve firmarlo nel termine di 15 giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma egli può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità.

In merito alla verifica di conformità, per tutto quanto non previsto e in contrasto con il presente articolo, si applicano gli articoli da 312 a 324 del DPR n. 207/2010 e smi.

Per quanto concerne gli altri servizi opzionali (rimozione carcasse di velocipedi, Fiera di Sant'Antonino, Effetto Venezia ed eventi occasionali) la corretta esecuzione del servizio verrà certificata attraverso la redazione dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio. Trattandosi di prestazioni effettuate in modalità occasionale,

ai sensi dell'art. 325 del DPR n. 207/2010 e smi, il Direttore dell'esecuzione del contratto rilascia apposita attestazione al termine dell'esecuzione della singola prestazione.

ART. 25 – RISERVATEZZA

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle prestazioni che sono di proprietà esclusiva del Committente.

L'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi la prestazione, salvo esplicito benestare del Committente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

ART. 26 – PENALITÀ PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Al verificarsi dei seguenti casi saranno applicate all'Impresa le relative penali pecuniarie, fatti comunque salvi gli eventuali ulteriori maggiori oneri che ne dovessero conseguire:

Inadempienza	Art. Capitolato	Penale
Mancata comunicazione e aggiornamento dell'elenco del personale impiegato nei servizi (per ogni inadempimento)	6	€ 300,00
Mancata dotazione al personale o mancata esposizione del cartellino di riconoscimento (per ogni inadempimento)	6	€ 200,00
Mancata contestazione di infrazione disciplinare nei confronti del personale dell'impresa appaltatrice in caso di comportamento irrispettoso verso terzi	6	€ 500,00
Inosservanza delle prescrizioni di cui alle lettere da K a N (per ogni inadempimento)	7	€ 1.000,00
Assenza parziale o totale della squadra di servizio (per ogni singola squadra)	35 - 40 - 45 50- 55 - 60	€ 500,00
Esecuzione non conforme allo standard di qualità del servizio (per ogni infrazione)	35 - 40 - 45 50- 55 - 60	€ 250,00
Mancato invio di segnalazioni su presenza di rifiuti abbandonati (per ogni mancata segnalazione)	35	€ 200,00
Mancata o errata effettuazione del cambio sacco (per ogni cestino)	35	€ 100,00
Mancata esecuzione di interventi d'urgenza (per ogni intervento)	37 - 42 - 47 - 52 - 57	€ 1.000,00
Mancata predisposizione dei DPI (per ogni infrazione)	23	€ 500,00
Mancata notifica alla stazione appaltante di incidenti sul luogo di lavoro (per ogni inadempimento)	23	€ 300,00
Mancata predisposizione e trasmissione al Direttore dell'esecuzione del contratto di un rapporto di incidente/infortunio (per ogni inadempimento)	23	€ 300,00
Mancata indicazione del recapito con un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata	32	€ 200,00
Mancata nomina di un referente	32	€ 2.000,00
Indisponibilità di mezzi, attrezzature e personale (per ogni squadra di lavoro)	38 - 39 - 43 - 44 48 - 49 - 53 - 54 58 - 59 - 64	€ 900,00

Mancata registrazione dei conferimenti di rifiuti (pesa ingresso - uscita CER 200303 e CER 200201 (per ogni inadempimento)	42 - 47 - 52	€ 300,00
Mancato posizionamento della cartellonistica necessaria allo svolgimento del servizio (per ogni inadempimento)	55	€ 150,00

Eventuali danni a persone e cose derivanti da condotta negligente del personale dell'appaltatore saranno a totale carico dello stesso.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo avverrà secondo le seguenti modalità/iter procedurale:

- 1) In caso di mancato o parziale svolgimento dei servizi oggetto del presente Capitolato, il Committente invierà all'impresa formale comunicazione, mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 2) la Ditta, entro e non oltre 48 ore dalla ricezione della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 3) il Committente valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 3 giorni, dandone comunicazione scritta alla ditta;
- 4) In caso di applicazione della penale contrattuale, il Committente provvederà a detrarre il relativo importo dalla prima fattura utile in liquidazione, anche se relativa a periodi di diversa competenza.

ART. 27 – GRAVE INADEMPIMENTO CONTRATTUALE

Costituisce grave inadempimento contrattuale, con conseguente risoluzione del contratto, risarcimento del danno e incameramento della cauzione, il verificarsi di uno dei seguenti casi:

Grave errore	Art. Capitolato
Mancata applicazione del CCNL di riferimento dichiarato in sede di presentazione dell'offerta	6
Mancata assunzione di lavoratori disabili (Legge 68/99)	6
Subappalto non autorizzato	19
DURC negativo per due volte consecutive	9
Indisponibilità di mezzi, attrezzature e personale che determini il mancato rispetto della dotazione minima richiesta per lo svolgimento di ciascun servizi (per almeno 3 giornate lavorative consecutive)	35 - 40 - 45 - 50 - 55 - 60

Al verificarsi di una o più fattispecie su indicate, il Committente seguirà la procedura disciplinata negli artt. 135 e seguenti del Codice degli appalti.

In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni regolarmente svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che il Committente dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

In seguito alla risoluzione del contratto, il Committente potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere all'affidamento delle prestazioni all'Impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultima, alle successive seguendo l'ordine di graduatoria sino alla quinta ai sensi dell'art. 140 del D.Lvo n. 163/06 e smi.

ART. 28 – RISERVE E RECLAMI

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a mezzo fax, mediante comunicazione a mezzo informatico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o a mano all'ufficio protocollo del Committente (in tal caso sarà cura dell'Impresa farsi

rilasciare idonea ricevuta), o mediante apposizione di riserve sui documenti contabili secondo quanto previsto dalla vigente normativa (cfr artt. 190 e 201 del DPR 207/2010 e smi)

Per la definizione delle riserve e/o reclami si applica la procedura di cui all'articolo 240 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

ART. 29 – OSSERVANZA DI CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI

L'Impresa è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso delle prestazioni, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio che da ciò derivi.

L'Impresa si intenderà anche obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali deve eseguirsi la prestazione.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 163/06 ed al Codice Civile per quanto applicabile oltre alle leggi comunitarie, statali, regionali in materia, nonché norme e regolamenti vigenti, di trasporto e gestione di rifiuti regolamentate tra l'altro dal D.Lgs. 152/06 e smi.

ART. 30 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196/03 e s.m.i., si informa che i dati forniti dall'Impresa verranno trattati dal Committente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

L'Impresa ha facoltà di esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa.

La Ditta appaltatrice verrà nominata Responsabile del trattamento dei dati e la stessa si impegna a comunicare le nomine degli incaricati al Committente, nonché ad adottare misure idonee volte a garantire i diritti dei terzi (sicurezza e riservatezza dei propri dati personali), ed in particolare: informativa, consenso, notificazione, adozione di misure di sicurezza, riscontro del diritto di accesso.

La ditta appaltatrice dichiara:

1. Di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto, sono dati personali e, come tali sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali
2. Di ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali
3. Di adottare le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali o di integrarle nelle procedure già in essere
4. Di impegnarsi a relazionare annualmente sulle misure di sicurezza adottate e di allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze
5. Di riconoscere il diritto del committente a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

ART. 31 – FORMA E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto sarà stipulato nella forma di scrittura privata.

Sono a totale carico dell'Impresa tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. L'Impresa assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque a essa derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Committente.

Saranno inoltre a carico dell'Impresa tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette e indirette, inerenti e conseguenti al contratto, alla stesura dei documenti in originale e copie, alle spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte del Committente, alle spese di notifica e simili.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'articolo 31 del dpr 30/12/1982 n° 955.

La ditta aggiudicataria ai sensi dell'art. 34, c. 35 del DL 18.10.2012, n. 179, convertito nella L. 17.12.2012, n. 221, deve rimborsare alla stazione appaltante le spese di pubblicità di cui all'art. 66, c. 7, secondo periodo del D.Lgs n. 163/06 e smi sostenute per la presente gara, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

La registrazione sarà effettuata solo in caso d'uso, con spese a carico dell'aggiudicatario.

ART. 32 – DOMICILIO E RECAPITO DELL'IMPRESA

Al momento dell'affidamento delle prestazioni, l'Impresa deve indicare, come condizione minimale, un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata (PEC).

L'Impresa deve anche provvedere a nominare un proprio dipendente, quale Rappresentante dell'Impresa stessa nei rapporti con il Direttore dell'esecuzione, in modo da raggiungere una migliore organizzazione del servizio. Gli estremi del recapito dell'Impresa e il nominativo del Rappresentante dell'Impresa per lo svolgimento delle prestazioni dovranno essere comunicati in forma scritta dall'Impresa stessa al Direttore dell'esecuzione. La nomina del Rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

ART. 33 – FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Livorno. È pertanto esclusa la clausola arbitrale.

ART. 34 – MODALITA' DI APPALTO

Il presente appalto sarà aggiudicato con la procedura aperta e con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lvo n. 163/06 e smi.

TITOLO 2 – PARTE PRESTAZIONALE**CAPO I – SPAZZAMENTO MANUALE****ART. 35 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio è costituito dall'esecuzione nei luoghi di cui al successivo art. 36 delle seguenti attività:

- a. completo spazzamento e pulizia della superficie del marciapiede, cordolo e del tratto di strada laterale adiacente al marciapiede;
- b. il rifiuto rimosso deve essere conferito nel bidone dato in dotazione all'operatore e successivamente conferito nel contenitore stradale più vicino o presso l'impianto indicato dalla Stazione Appaltante e comunque ubicato nel Comune di Livorno;
- c. preparazione del suolo finalizzata a consentire il successivo intervento di spazzamento meccanizzato da parte dei mezzi operativi in relazione ai programmi operativi approvati;
- d. rimozione delle foglie, comprese aghi di pino e ramaglie, cadute da piante ed alberi e siepi;
- e. diserbo stradale di carattere manuale-ordinario: rimozione con gli attrezzi in dotazione (pala da taglio) dei ciuffi d'erba che crescono nelle aree in cui viene effettuato lo spazzamento;
- f. pulizia dei punti di raccolta stradali: conferimento all'interno dei cassonetti stradali di eventuali rifiuti lasciati all'esterno (se compatibili con la tipologia di cassonetti presenti), messa in sicurezza di eventuali rifiuti ingombranti lasciati vicino ai cassonetti, segnalazione attraverso nastro bicolore della presenza di eventuali rifiuti urbani pericolosi (eternit, vernici ecc.). La presenza di rifiuti abbandonati dovrà inoltre essere segnalata, attraverso e-mail, alla stazione appaltante;
- g. svuotamento e cambio sacco, la cui fornitura è a carico dell'appaltatore, dei cestini gettacarte. L'operatore dovrà lasciare il cestino perfettamente funzionante ed in particolare dovrà accertare la corretta chiusura delle ante ed il corretto posizionamento del cestino stesso, segnalando in caso contrario con nastro bicolore il guasto che dovrà essere segnalato via e-mail alla stazione appaltante.
- h. pulizia sulla parte superficiale delle caditoie stradali (bocche di lupo) e dei grigliati con l'utilizzo di scopa, pala e ferri per la disostruzione superficiale, eliminazione di terra, detriti, erba e quant'altro concorra al blocco del regolare deflusso delle acque meteoriche;
- i. raccolta delle siringhe abbandonate utilizzando apposita pinza con conferimento delle stesse in contenitore idoneo per rifiuti a rischio infettivo e successivo smaltimento presso impianto indicato dalla stazione appaltante, comunque localizzato nel comune di Livorno;
- j. rimozione degli escrementi animali, con riferimento anche alla fornitura dei sacchi per raccolta deiezioni animali, presso i punti collocati all'interno del territorio comunale che la stazione appaltante indicherà in numero massimo di 30 (trenta);
- k. spargimento di materiale assorbente e pulizia delle sedi stradali per sversamenti di liquidi funzionale dovuti ad incidenti o guasti ad automezzi;
- l. interventi per allerta meteo: valutata in accordo con il referente aziendale l'impossibilità di svolgere il normale servizio di spazzamento, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di utilizzare il personale della ditta appaltatrice in interventi ritenuti indispensabili per il ripristino della viabilità ed il regolare svolgimento dei servizi di nettezza urbana. In caso di precipitazioni nevose, quanto sopra sarà attuato attraverso operazioni di spalatura manuale e/o spargimento di sale in prossimità dei punti critici (es contenitori rifiuti, attraversamenti pedonali, fermate bus, ingressi scuole e/o strutture di pubblico interesse) ed in ogni altro luogo indicato dal committente. In caso di precipitazioni a carattere temporalesco gli operatori della ditta appaltatrice dovranno effettuare interventi mirati a garantire il corretto deflusso delle acque meteoriche dalla sede stradale.

ART. 36 – LUOGHI D'INTERVENTO

Il servizio di spazzamento manuale viene effettuato sulle strade, piazze, aree a verde pubbliche non recintate (compresi i portici, i marciapiedi e le aiuole spartitraffico) classificate come comunali, tratti urbanizzati delle strade statali e provinciali, strade vicinali e strade private comunque soggette ad uso pubblico purché aperte permanentemente al pubblico transito senza limitazioni di sorta (cartelli, sbarre, passi carrai, cancelli ecc). Le zone interessate dalle attività suddette sono quelle incluse nel perimetro del Comune di Livorno (vedi ALLEGATO 4 "ZONE DI SPAZZAMENTO MANUALE COMUNE DI LIVORNO").

ART. 37 – MODALITA' DI ESECUZIONE

Le strade e le aree in cui effettuare le attività di spazzamento manuale sono riportate nella tabella allegata (ALLEGATO 4 “ZONE DI SPAZZAMENTO MANUALE COMUNE DI LIVORNO”).

Il progetto offerta dovrà indicare le frequenze di intervento di ciascuna zona.

Il servizio viene svolto tutti i giorni compresi i festivi nelle seguenti fasce orarie: 6-13 e 13-20.

Nei giorni feriali dovrà essere garantita sul territorio del Comune di Livorno la presenza di almeno 53 squadre mentre la domenica ed i festivi dovrà essere garantita la presenza di almeno 6 squadre tipo nel periodo invernale (ottobre-maggio) e di almeno 12 squadre nel periodo estivo (giugno-settembre). Le aree da servire sono riportate in Allegato (Vedi Allegato interventi festivi). Nel caso di 2 o più giorni festivi consecutivi, al fine di evitare eccessive riduzioni del servizio pubblico, i giorni festivi successivi al primo saranno considerati giorni feriali, per i quali l'appaltatore garantirà la copertura delle zone ordinarie.

Oltre ai servizi di cui sopra dovrà essere garantita anche l'esecuzione degli interventi definiti “d’urgenza”: intervento di spazzamento manuale da eseguirsi nel giorno stesso in cui viene richiesto mediante trasmissione scritta (e-mail o fax) da parte del referente aziendale. Il numero massimo di interventi d’urgenza che possono essere richiesti giornalmente ammontano a 10.

Nel caso in cui ricorra quanto previsto all’art. 7 comma 1, lett. n) il numero di squadre minimo previsto è pari a n. 6 nel periodo invernale (ottobre –maggio) e n. 9 nel periodo estivo (giugno-settembre).

Fatto salvo quanto ivi previsto la ditta deve assicurare i servizi di cui trattasi nei modi, forme e tempi che saranno indicati nel progetto offerto in sede di gara.

Relativamente al servizio di cui al precedente art. 35 lett. j, l'appaltatore dovrà avere cura di provvedere alla fornitura dei sacchetti per raccolta deiezioni animali presso i punti (in numero massimo di 30) che saranno indicati dalla stazione appaltante. La fornitura dei sacchetti dovrà essere effettuata con la frequenza minima di n. 2 (due) volte a settimana.

ART. 38 – MEZZI/ATTREZZATURE RICHIESTI/TIPOLOGIA PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio prevede l’impiego dei seguenti automezzi:

- N° 1 motocarro od altro mezzo idoneo al trasporto del personale e delle attrezzature;
- Gli operatori dovranno disporre della seguente attrezzatura: granate, cassette raccogli rifiuti, pale, rastrelli, contenitore porta sacco con ruote, pinze raccogli siringhe, contenitori per le siringhe raccolte.
- sacchi in polietilene.
- Materiale assorbente per raccogliere le deiezioni canine.

ART. 39 – PERSONALE IMPIEGATO PER L’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio viene svolto assegnando ad ogni zona di lavoro da una squadra composta da un operatore dotato di idonei mezzi ed attrezzature, così come descritto al precedente articolo.

CAPO II – SPAZZAMENTO MECCANIZZATO**ART. 40 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio prevede l’esecuzione di attività spazzamento meccanizzato e lavaggio della carreggiata delle strade e piazze pubbliche o private ad uso pubblico del Comune di Livorno. Nel servizio in questione deve essere inoltre garantita la presenza di un operatore a terra (dotato di attrezzature adeguate e riportate nel seguito del presente capitolato), il quale avrà il compito di preparare il manto stradale per il passaggio della spazzatrice meccanizzata.

ART. 41 – LUOGHI D’INTERVENTO

Il servizio di spazzamento meccanizzato viene effettuato sulle strade, piazze, e vie classificate come comunali, tratti urbanizzati delle strade statali e provinciali, strade vicinali e strade private comunque soggette ad uso pubblico purché aperte permanentemente al pubblico transito senza limitazioni di sorta (cartelli, sbarre, passi carrai, cancelli ecc). Le zone interessate dalle attività suddette sono quelle incluse nel perimetro del Comune di Livorno (vedi ALLEGATO 5 “ZONE DI SPAZZAMENTO MECCANIZZATO COMUNE DI LIVORNO”).

ART. 42 – MODALITA' DI ESECUZIONE

Le strade e le aree in cui effettuare le attività di spazzamento meccanizzato sono riportate nella tabella allegata (ALLEGATO 5 “ZONE DI SPAZZAMENTO MECCANIZZATO COMUNE DI LIVORNO”). Ad ogni tratto di strada è associata la cadenza con cui dovrà essere svolto lo spazzamento meccanizzato.

Il servizio prevede l'utilizzo di minimo due spazzatrici giornaliere con un operatore a terra nei giorni feriali da Lunedì al Sabato. Il servizio dovrà essere svolto nella seguente fascia oraria dalle ore 6 alle ore 13.

Per operazioni di spazzamento meccanizzato si intende la rimozione del rifiuto attraverso il passaggio al bordo della carreggiata e sotto il cordolo del marciapiede (dove previsto).

L'operatore a terra avrà il compito di:

- rimuovere manualmente il rifiuto dal marciapiede o, in assenza di questo, dalla parte di carreggiata dove le spazzole non possono arrivare, in modo da renderne possibile l'aspirazione da parte del mezzo meccanico;
- pulizia sulla parte superficiale delle caditoie stradali (bocche di lupo) e dei grigliati con l'utilizzo di scopa, pala e ferri per la disostruzione superficiale, eliminazione di terra, detriti, erba e quant'altro concorra al blocco del regolare deflusso delle acque meteoriche;
- raccolta delle siringhe abbandonate utilizzando apposita pinza con conferimento delle stesse in contenitore idoneo per rifiuti a rischio infettivo e successivo conferimento presso impianto indicato dalla stazione appaltante ubicato nel comune di Livorno.

Il rifiuto raccolto con lo spazzamento meccanizzato dovrà essere conferito presso l'impianto indicato dalla Stazione Appaltante ubicato nel comune di Livorno. Il mezzo prima di scaricare dovrà effettuare la rilevazione del peso lordo, dopo avere effettuato il conferimento dovrà effettuare l'operazione di tara e completare la registrazione del movimento.

Oltre ai servizi di cui sopra dovrà essere garantita anche l'esecuzione degli interventi definiti “d'urgenza”: intervento di spazzamento meccanizzato da eseguirsi nel giorno stesso in cui viene richiesto mediante trasmissione scritta (e-mail o fax) da parte del referente aziendale. Il numero massimo di interventi d'urgenza che possono essere richiesti giornalmente ammontano a 5.

Nel caso in cui ricorra quanto previsto all'art. 7 comma 1, lett. n) dovrà essere prevista la presenza di n. 1 squadra.

Fatto salvo quanto ivi previsto la ditta deve assicurare i servizi di cui trattasi nei modi, forme e tempi che saranno indicati nel progetto offerto in sede di gara.

ART. 43 – MEZZI/ATTREZZATURE RICHIESTI/TIPOLOGIA PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio prevede l'utilizzo dei seguenti automezzi:

- 2 autospazzatrici da 3 a 5 m³;

L'operatore a terra dovrà avere in dotazione la seguente attrezzatura: granata, pinza raccogli siringhe, contenitore per le siringhe raccolte.

ART. 44 – PERSONALE IMPIEGATO PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio viene svolto da squadre composte in misura minima da un conducente di spazzatrice e da un operatore a terra.

CAPO III – DISERBO**ART. 45 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio è costituito dall'esecuzione dell'attività di diserbo meccanizzato e della raccolta dei rifiuti prodotti durante l'esecuzione di suddetta attività.

Per operazioni di “diserbo meccanizzato” si intende la completa rimozione delle erbe infestanti, presso i marciapiedi e il manto stradale immediatamente adiacente ad essi.

I rifiuti prodotti durante l'attività dovranno essere raccolti subito dopo il taglio e comunque entro la fine del turno giornaliero lavorativo, al fine di evitare eventuali dispersioni di rifiuti.

I rifiuti vegetali (sfalci d'erba, piccole potature etc.), classificati con il CER 200201, dovranno essere conferiti presso l'impianto indicato dalla stazione appaltante ubicato nel territorio comunale di Livorno. I rifiuti di altra natura (rifiuti da spazzamento), rinvenuti durante le operazioni di diserbo, dovranno essere raccolti e conferiti presso i contenitori stradali di raccolta rifiuti, se presenti, o presso l'impianto indicato dalla stazione appaltante ubicato nel territorio comunale di Livorno.

ART. 46 – LUOGHI D'INTERVENTO

Il servizio di diserbo meccanizzato dovrà essere svolto nelle strade, piazze ed aree pubbliche del Comune di Livorno e riportato nell'allegato 6 “ZONE DISERBO COMUNE DI LIVORNO”.

ART. 47 – MODALITA' DI ESECUZIONE

Il servizio dovrà essere organizzato in maniera tale da effettuare, sulle aree individuate nell'allegato 6 “ZONE DISERBO COMUNE DI LIVORNO”, gli interventi intensivi e di mantenimento di seguito riportati.

Il diserbo viene svolto alternando interventi intensivi ad interventi di mantenimento; l'alternanza indicativamente è mensile iniziando di norma con l'attività di diserbo intensivo che ha una durata di 15 giorni. Successivamente le attività proseguono con diserbo di mantenimento della durata di un mese. Tali operazioni decorrono indicativamente nel periodo Marzo/Aprile e si concludono nel periodo Settembre/Ottobre e consistono in:

- n. 4 interventi definiti “intensivi” della durata minima di 15 giorni. L'attività di diserbo “intensivo”, nel periodo in cui è programmato, dovrà essere svolta giornalmente con almeno n. 7 squadre tipo che dovranno essere in servizio nelle seguenti fasce orarie: 6-13 e 13-20;
- n. 4 interventi di “mantenimento” della durata di un mese che dovranno essere svolti dopo ogni intervento “intensivo”. L'attività di diserbo di “mantenimento”, nel periodo in cui è programmato, dovrà essere svolta giornalmente con almeno n. 1 squadra che dovrà essere in servizio nelle seguenti fasce orarie: 6-13 e 13-20.

Oltre ai servizi di cui sopra dovrà essere garantita anche l'esecuzione degli interventi definiti “d'urgenza”: intervento di diserbo da eseguirsi nel giorno stesso in cui viene richiesto mediante trasmissione scritta (e-mail o fax) da parte del referente aziendale. Il numero massimo di interventi d'urgenza che possono essere richiesti giornalmente ammontano a 3.

Il rifiuto raccolto a seguito degli interventi di diserbo dovrà essere conferito presso l'impianto indicato dalla Stazione Appaltante. Il mezzo prima di scaricare dovrà effettuare la rilevazione del peso lordo, dopo avere effettuato il conferimento dovrà effettuare l'operazione di tara e completare la registrazione del movimento.

Nel caso in cui ricorra quanto previsto all'art. 7 comma 1, lett. n) dovrà essere prevista la presenza di n. 1 squadra.

Fatto salvo quanto ivi previsto la ditta deve assicurare i servizi di cui trattasi nei modi, forme e tempi che saranno indicati nel progetto offerto in sede di gara.

ART. 48 – MEZZI RICHIESTI/TIPOLOGIA PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Ogni squadra impiegata per lo svolgimento del servizio dovrà essere in possesso della seguente dotazione minima:

- n° 1 motocarro od altro mezzo idoneo al trasporto del personale e delle attrezzature;
- gli operatori dovranno disporre della seguente attrezzatura: decespugliatore meccanico con filo e lama, soffiatore, granata, cassetta raccogli rifiuti, pinza raccogli siringhe, contenitore per le siringhe raccolte, sacchi in polietilene per la raccolta dei rifiuti indifferenziati.

ART. 49 – PERSONALE IMPIEGATO PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Ogni squadra dovrà essere composta da n. 2 operatori in possesso delle attrezzature di cui all'articolo precedente.

CAPO IV – RACCOLTA FOGLIE**ART. 50 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio prevede l'effettuazione delle seguenti operazioni:

- a. rimozione delle foglie, comprese aghi di pino e ramaglie, cadute da piante ed alberi e siepi;
- b. il rifiuto rimosso deve essere conferito nel bidone dato in dotazione all'operatore e successivamente conferito nel contenitore stradale più vicino o presso l'impianto indicato dalla Stazione Appaltante e comunque ubicato nel Comune di Livorno;
- c. diserbo stradale di carattere manuale-ordinario: rimozione con gli attrezzi in dotazione (pala da taglio) dei ciuffi d'erba che crescono nelle aree in cui viene effettuato lo spazzamento;
- d. pulizia sulla parte superficiale delle caditoie stradali (bocche di lupo) e dei grigliati con l'utilizzo di scopa, pala e ferri per la distruzione superficiale, eliminazione di terra, detriti, erba e quant'altro concorra al blocco del regolare deflusso delle acque meteoriche;
- e. raccolta delle siringhe abbandonate utilizzando apposita pinza con conferimento delle stesse in contenitore idoneo per rifiuti a rischio infettivo e successivo smaltimento presso impianto autorizzato;
- f. rimozione degli escrementi animali presenti nel luogo dell'intervento.

ART. 51 – LUOGHI D'INTERVENTO

Il servizio di raccolta foglie dovrà essere svolto nelle strade, piazze ed aree pubbliche del Comune di Livorno e riportato nell'allegato 7 "ZONE DI RACCOLTA FOGLIE ESTIVA E ZONE DI RACCOLTA FOGLIE AUTUNNALE". Il progetto offerta dovrà dettagliare i programmi di raccolta per le zone stabilite

ART. 52 – MODALITA' DI ESECUZIONE

Il servizio di raccolta foglie viene svolto in due diversi modi a seconda del periodo in cui viene effettuato:

- Raccolta foglie estive: il servizio viene svolto indicativamente nel mese di Agosto, e comunque previa comunicazione da parte della Stazione Appaltante. L'attività di raccolta foglie, nel periodo in cui è programmato, dovrà essere svolta giornalmente con almeno n. 1 squadra che dovrà essere in servizio nei giorni feriali nella seguente fascia oraria dalle ore 6 alle ore 13;
- Raccolta foglie periodo autunnale: il servizio viene svolto indicativamente dal 15 settembre al 15 dicembre, e comunque previa comunicazione da parte della Stazione Appaltante. L'attività di raccolta foglie, nel periodo in cui è programmato, dovrà essere svolta giornalmente con almeno n. 2 squadre che dovranno essere in servizio nei giorni feriali nella seguente fascia oraria: 6-13 e 13-20.

Oltre ai servizi di cui sopra dovrà essere garantita anche l'esecuzione degli interventi definiti "d'urgenza": intervento di raccolta foglie da eseguirsi nel giorno stesso in cui viene richiesto mediante trasmissione scritta (e-mail o fax) da parte del referente aziendale. Il numero massimo di interventi d'urgenza che possono essere richiesti giornalmente ammontano a 3.

Il rifiuto raccolto a seguito degli interventi di raccolta foglie dovrà essere conferito presso l'impianto indicato dalla Stazione Appaltante. Il mezzo prima di scaricare dovrà effettuare la rilevazione del peso lordo, dopo avere effettuato il conferimento dovrà effettuare l'operazione di tara e completare la registrazione del movimento.

Fatto salvo quanto ivi previsto la ditta deve assicurare i servizi di cui trattasi nei modi, forme e tempi che saranno indicati nel progetto offerto in sede di gara.

ART. 53 – MEZZI RICHIESTI/TIPOLOGIA PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Ogni squadra impiegata per lo svolgimento del servizio dovrà essere in possesso della seguente dotazione minima:

- n. 1 motocarro od altro mezzo idoneo al trasporto del personale, delle attrezzature e delle foglie raccolte;
- ciascun operatore dovrà essere dotato di: granata, cassetta raccogli rifiuti, rastrello, contenitore porta sacco con ruote, pinza raccogli siringhe, contenitore per le siringhe raccolte;
- ciascun operatore dovrà essere dotato di sacchi in polietilene o materiale biodegradabile.

ART. 54 – PERSONALE IMPIEGATO PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Ogni squadra dovrà essere composta da n. 2 operatori in possesso della dotazione di cui all'articolo precedente.

CAPO V – PULIZIA SPIAGGIE**ART. 55 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

- pulizia delle spiagge: raccolta dei rifiuti differenziati e indifferenziati presenti presso gli arenili, le cale, i moletti nautici e in tutti gli accessi sicuri, segnalati dall'Ufficio Demanio Marittimo del Comune di Livorno (riportati in Allegato 8 ELENCO ARENILI E MOLETTI);
- cambio dei sacchi ai contenitori "portasacco" per i rifiuti differenziati e indifferenziati, posizionati in punti strategici degli arenili pubblici e accessi sicuri del Comune di Livorno (Allegato: "Postazioni porta sacco").

ART. 56 – LUOGHI D'INTERVENTO

Il servizio di pulizia viene svolto presso tutti gli arenili, le cale, i moletti nautici, gli accessi sicuri segnalati dall'Ufficio Demanio Marittimo del Comune di Livorno (riportati nell'allegato 8 "ELENCO ARENILI E MOLETTI"). Il cambio dei sacchi viene effettuato presso tutte le postazioni portasacco riportate nell'allegato 8 "ELENCO ARENILI E MOLETTI")

ART. 57 – MODALITA' DI ESECUZIONE

La pulizia degli arenili dovrà essere svolta nel periodo estivo durante il calendario ufficiale di apertura balneare, indicativamente dal 15 Maggio al 30 Settembre, che verrà comunicata annualmente dal responsabile del servizio. Il servizio dovrà essere svolto tutti i giorni in orario antimeridiano nella seguente fascia oraria dalle ore 6 alle ore 13.

La pulizia della spiaggia prevede la raccolta (presso un arenile, cala, moletto) dei rifiuti (compresi eventuali legni ed alghe), la pulizia del suolo e il cambio dei sacchi nei cestini porta sacco. I rifiuti dovranno essere conferiti in forma differenziata presso i contenitori di raccolta stradale posizionati in prossimità dell'accesso o in alternativa conferiti presso l'impianto indicato da A.Am.P.S. e comunque situato nel Comune di Livorno.

La pulizia degli "accessi sicuri" prevede la raccolta dei rifiuti nella zona adiacente al porta sacco, per una raggio di circa 15 mt.

Il servizio dovrà essere svolto con la seguente modalità:

- giorni feriali: n. 2 squadre operative di n. 2 addetti ciascuna;
- giorni festivi: n. 1 squadra operativa di n. 2 addetti.

Oltre alla pulizia giornaliera dovrà essere garantita anche l'esecuzione degli interventi definiti "d'urgenza": intervento di pulizia da eseguirsi nel giorno stesso in cui viene richiesto mediante trasmissione scritta (e-mail o fax) da parte del referente aziendale. Il numero massimo di interventi d'urgenza che possono essere richiesti giornalmente ammontano a 3.

Nel caso in cui ricorra quanto previsto all'art. 7 comma 1, lett. n) dovrà essere prevista la presenza di n. 1 squadra.

ART. 58 – MEZZI RICHIESTI/TIPOLOGIA PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio prevede l'impegno dei seguenti mezzi:

- n. 1 motocarro od altro mezzo idoneo al trasporto del personale e delle attrezzature;
- ciascun operatore dovrà essere dotato di: granata, cassetta raccogli rifiuti, pala da carico, rastrello, contenitore porta sacco con ruote, pinza raccogli siringhe, contenitore per le siringhe raccolte;
- ciascun operatore dovrà essere dotato sacchi in polietilene.

ART. 59 – PERSONALE IMPIEGATO PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Ogni squadra dovrà essere composta da n. 2 operatori in possesso della dotazione di cui all'articolo precedente.

CAPO VI – SERVIZI COLLATERALI**ART. 60 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

Con il termine servizi "collaterali" si intendono quei servizi che vengono attivati solo a seguito di richiesta da parte della Stazione Appaltante ovvero quei servizi che vengono attivati solo per un periodo di tempo limitati e che potranno cessare prima della fine dell'appalto, su indicazione della stazione appaltante.

Servizio spazzamento meccanizzato con regolamentazione della sosta a cartelli mobili: il servizio prevede il posizionamento, 48 ore prima dell'intervento di spazzamento meccanizzato della cartellonistica necessaria all'esecuzione dello stesso e l'invio all'Ente autorizzativo di tutta la documentazione necessaria al posizionamento di suddetta segnaletica nonché il servizio di spazzamento meccanizzato. Tale servizio sarà remunerato a corpo mediante canone mensile da corrispondersi ai sensi dell'art. 24 del presente capitolato.

Rimozione carcasse velocipedi: su incarico della Stazione Appaltante dovranno essere rimossi le carcasse di velocipedi dal territorio del Comune di Livorno. Tale servizio sarà remunerato a misura mediante applicazione dei prezzi di cui al listino prezzi allegato.

Pulizia Fiera Sant'Antonino: servizio di pulizia finale con spazzamento manuale e meccanizzato dell'area interessata dalla manifestazione, servizio giornaliero di pulizia (raccolta rifiuti abbandonati sul territorio) dell'area della festa. Tale servizio sarà remunerato a corpo mediante corrispettivo da corrispondersi al termine della Fiera.

Effetto Venezia: servizio di pulizia iniziale, giornaliero, e finale con spazzamento manuale e meccanizzato dell'area interessata dalla manifestazione. Posizionamento porta-sacchi per la raccolta differenziata e indifferenziata dei rifiuti prodotti durante la manifestazione. Servizio di presidio (cambio sacco, raccolta piccoli rifiuti abbandonati) notturno e reperibilità telefonica durante lo svolgimento della manifestazione. Tale servizio sarà remunerato a corpo mediante corrispettivo da corrispondersi al termine dell'Evento.

Eventi occasionali: Per eventi occasionali si intendono attività svolti in occasioni di particolari eventi che allo stato attuale non sono prevedibili e pianificabili quali a mero titolo esemplificativo feste, sagre, manifestazioni, mercati ecc. In tali occasioni potrà essere richiesto un servizio di pulizia iniziale, giornaliero, e finale con spazzamento manuale e meccanizzato dell'area interessata dall'evento. Posizionamento porta-sacchi per la raccolta differenziata e indifferenziata dei rifiuti prodotti durante l'evento. Servizio di presidio (cambio sacco, raccolta piccoli rifiuti abbandonati) notturno e reperibilità telefonica durante lo svolgimento dell'evento. Tali eventi occasionali saranno remunerati a misura con applicazione dei prezzi unitari di cui all'allegato listino (ALLEGATO N. 9) e sui quali si applicherà lo sconto praticato in sede di gara. Tale servizio sarà remunerato a misura mediante applicazione dei prezzi di cui al listino prezzi allegato.

ART. 61 – LUOGHI D'INTERVENTO

Servizio spazzamento meccanizzato con regolamentazione della sosta a cartelli mobili: su tutto il territorio comunale in forza di apposite ordinanze sindacali.

Rimozione carcasse velocipedi: il servizio viene effettuato sulle strade, piazze, aree a verde pubbliche non recintate (compresi i portici, i marciapiedi e le aiuole spartitraffico) classificate come comunali, tratti urbanizzati delle strade statali e provinciali, strade vicinali e strade private comunque soggette ad uso pubblico purché aperte permanentemente al pubblico transito senza limitazioni di sorta (cartelli, sbarre, passi carrai, cancelli ecc). Le zone interessate dalle attività suddette sono quelle incluse nel perimetro del Comune di Livorno

Pulizia Fiera Sant'Antonino: il servizio viene effettuato sulle strade ed aree pubbliche interessate dalla manifestazione e comunicate annualmente all'Appaltatore.

Effetto Venezia: il servizio viene effettuato sulle strade ed aree pubbliche interessate dalla manifestazione e comunicate annualmente all'Appaltatore.

Eventi occasionali: il servizio viene effettuato sulle strade ed aree pubbliche interessate dall'evento e comunque sul territorio comunale di Livorno.

ART. 62 – MODALITA' DI ESECUZIONE

Servizio spazzamento meccanizzato con regolamentazione della sosta a cartelli mobili: il servizio prevede il posizionamento ad ogni intersezione stradale della cartellonistica mobile necessaria all'esecuzione di interventi di spazzamento meccanizzato o altri tipi di pulizia. Il posizionamento dovrà avvenire almeno 48 ore prima dell'intervento e dovrà rispettare quanto previsto dal Codice della Strada. Al termine dell'intervento la cartellonistica dovrà essere rimossa. Il servizio di spazzamento meccanizzato dovrà essere svolto con le medesime modalità previste nel presente disciplinare per tale servizio di spazzamento meccanizzato (cfr. capo II)

Rimozione carcasse velocipedi: la Stazione Appaltante indicherà (mediante invio lista interventi o accompagnando la squadra durante l'esecuzione del servizio) i punti in cui è necessario effettuare l'intervento di rimozione. La squadra dovrà tagliare con cesoie o altra strumentazione il lucchetto/catena che blocca il velocipede, caricare su automezzo il rifiuto e conferirlo presso l'impianto indicato dalla Stazione Appaltante, e comunque ubicato nel Comune di Livorno.

Pulizia Fiera Sant'Antonino: il servizio prevede la rimozione dei rifiuti abbandonati nell'area della festa, lo spazzamento manuale e meccanizzato delle strade e piazza coinvolte.

Effetto Venezia: il servizio prevede la rimozione dei rifiuti abbandonati nell'area della festa, lo spazzamento manuale e meccanizzato delle strade e piazze coinvolte (prima, durante e al termine della manifestazione). Posizionamento dei cestini porta-sacco prima dell'inizio della manifestazione, cambio sacco durante lo svolgimento della stessa e rimozione dei cestini al termine. Servizio di presidio (cambio sacco, raccolta piccoli rifiuti abbandonati) notturno e reperibilità telefonica durante lo svolgimento della manifestazione.

Eventi occasionali: il servizio può prevedere la rimozione dei rifiuti abbandonati nell'area dell'evento lo spazzamento manuale e/o meccanizzato delle strade e piazze coinvolte (prima, durante e al termine dell'evento). L'eventuale posizionamento dei cestini porta-sacco prima dell'inizio dell'evento, il cambio sacco durante lo svolgimento dello stesso e rimozione dei cestini al termine. Servizio di presidio (cambio sacco, raccolta piccoli rifiuti abbandonati) notturno e reperibilità telefonica durante lo svolgimento dell'evento.

ART. 63 – MEZZI RICHIESTI/TIPOLOGIA PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Servizio spazzamento meccanizzato con regolamentazione della sosta a cartelli mobili: la squadra impiegata per il posizionamento dei cartelli dovrà essere in possesso della seguente dotazione minima:

- n. 1 motocarro od altro mezzo idoneo al trasporto del personale e delle attrezzature;
- idonea cartellonistica da apporre nel luogo dell'intervento (generalmente cartelli di divieto di sosta e fermata con indicazione giorno, fascia oraria ed ordinanza di riferimento).

Il servizio di spazzamento meccanizzato prevede l'utilizzo dei seguenti automezzi:

- 1 autospazzatrice da 3 a 5 m³;

L'operatore a terra dovrà avere in dotazione la seguente attrezzatura: n° 1 granata, n° 1 pala da taglio, n° 1 rastrello, n° 1 pinza raccogli siringhe, n° 1 contenitore per le siringhe raccolte, n° 1 attrezzo per lo stasamento delle caditoie.

Rimozione carcasse velocipedi: la squadra impiegata per lo svolgimento del servizio dovrà essere in possesso della seguente dotazione minima:

- n. 1 motocarro od altro mezzo idoneo al trasporto del personale, delle attrezzature e dei rifiuti rimossi;
- n. 1 cesoia idonea a rimuovere il velocipede;
- n. 1 granata, n. 1 cassetta raccogli rifiuti, n. 1 pala da carico, n. 1 rastrello, n. 1 contenitore porta sacco con ruote, n. 1 pinza raccogli siringhe, n. 1 contenitore per le siringhe raccolte, n. 50 sacchi in polietilene.

Pulizia Fiera Sant'Antonino: la squadra impiegata per lo svolgimento del servizio dovrà essere in possesso della seguente dotazione minima:

- n.5 motocarri od altro mezzo idoneo al trasporto del personale e delle attrezzature;
- n.2 spazzatrici piccole per effettuare lo spazzamento meccanizzato dell'area della festa;
- n.10 operatori in possesso della seguente dotazione: n. 1 granata, n. 1 cassetta raccogli rifiuti, n. 1 pala da carico, n. 1 rastrello, n. 1 contenitore porta sacco con ruote, n. 1 pinza raccogli siringhe, n. 1 contenitore per le siringhe raccolte, n. 50 sacchi in polietilene.

Effetto Venezia: la squadra impiegata nel servizio di pulizia giornaliero (prima, durante e dopo la manifestazione) per lo svolgimento del servizio dovrà essere in possesso della seguente dotazione minima:

- n. 3 motocarri od altro mezzo idoneo al trasporto del personale e delle attrezzature;
- n. 2 spazzatrici di dimensioni idonee ad effettuare lo spazzamento meccanizzato dell'area della festa;
- n. 6 operatori in possesso della seguente dotazione: n. 1 granata, n. 1 cassetta raccogli rifiuti, n. 1 pala da carico, n. 1 rastrello, n. 1 contenitore porta sacco con ruote, n. 1 pinza raccogli siringhe, n. 1 contenitore per le siringhe raccolte, n. 50 sacchi in polietilene;

La squadra impiegata nel servizio presidio notturno durante lo svolgimento della manifestazione dovrà essere in possesso della seguente dotazione minima:

Dal venerdì alla domenica:

- n. 2 motocarri od altro mezzo idoneo al trasporto del personale e delle attrezzature;
- n. 4 operatori in possesso della seguente dotazione: n. 1 granata, n. 1 cassetta raccogli rifiuti, n. 1 pala da carico, n. 1 rastrello, n. 1 contenitore porta sacco con ruote, n. 1 pinza raccogli siringhe, n. 1 contenitore per le siringhe raccolte, n. 100 sacchi in polietilene da 100lt;

Dal lunedì al giovedì:

- n. 1 motocarri od altro mezzo idoneo al trasporto del personale e delle attrezzature;
- n. 2 operatori in possesso della seguente dotazione: n. 1 granata, n. 1 cassetta raccogli rifiuti, n. 1 pala da carico, n. 1 rastrello, n. 1 contenitore porta sacco con ruote, n. 1 pinza raccogli siringhe, n. 1 contenitore per le siringhe raccolte, n. 100 sacchi in polietilene da 100lt.

Eventi occasionali: la stazione appaltante, in base al tipo di evento, richiederà i mezzi e le attrezzature necessarie a garantire il miglior servizio che verranno conteggiati applicando i prezzi di cui all'allegato listino.

ART. 64 – PERSONALE IMPIEGATO PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Servizio spazzamento meccanizzato con regolamentazione della sosta a cartelli mobili: ogni squadra per il posizionamento della cartellonistica dovrà essere composta da n. 2 operatori in possesso della dotazione di cui all'art. precedente. Per il servizio di spazzamento meccanizzato dovrà essere prevista almeno 1 squadra composta come previsto al capo II per il servizio di spazzamento meccanizzato in generale.

Rimozione carcasse velocipedi: ogni squadra dovrà essere composta da n. 1 operatore in possesso della dotazione di cui all'articolo precedente.

Pulizia Fiera Sant'Antonino: la squadra dovrà essere composta da n. 10 operatori; n. 2 autisti abilitati alla guida delle spazzatrici.

Effetto Venezia: la squadra impiegata nel servizio di pulizia giornaliero (prima, durante e dopo la manifestazione) per lo svolgimento del servizio dovrà essere composta da: n. 6 operatori; n. 2 autisti abilitati alla guida di spazzatrici.

La squadra impiegata nel servizio presidio notturno durante lo svolgimento della manifestazione dovrà essere composta da:

Dal venerdì alla domenica: n. 4 operatori; e dal lunedì al giovedì: n. 2 operatori.

Eventi occasionali: la squadra impiegata nel servizio sarà definita dal Direttore dell'esecuzione del contratto ed il relativo costo sarà quantificato applicando i prezzi di cui al listino prezzi allegato.

ART. 65 – ELENCO ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Capitolato speciale d'appalto i seguenti allegati:

Allegato 1: Elenco personale in servizio anno 2014

Allegato 2: DUVRI

Allegato 3: Documento Informativo della Sicurezza/Schede di Rischio

Allegato 4: Zone di spazzamento manuale Comune di Livorno

Allegato 5: zone di spazzamento meccanizzato Comune di Livorno

Allegato 6: zone di diserbo Comune di Livorno

Allegato 7: zone di raccolta foglie estive e zone di raccolta foglie autunnale

Allegato 8: zone di pulizia arenili

Allegato 9: listino prezzi per servizi occasionali